madre, come quella che intrinsecamente ama l'arciduca più di tutti gli altri suoi figliuoli. E questo sia abbastanza (per terminar i discorsi) di quanto Vostra Serenità potesse intendere da me intorno all'essere e qualità degli Stati, come stiano tra di loro e con la persona di monsignore, e come parimente stia monsignore con quelli.

Seguita lodando l'ambasciatore ordinario Girolamo Lippomano, offerendosi sempre pronto a servire la Repubblica, malgrado le dodici legazioni da lui sostenute nello spazio di 27 anni, e invocando il libero possesso di un anello, destinatogli dal re nel suo partire da quella corte.